

Allegato "C" alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 21/05/2016

COMUNE DI ROSASCO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016-2018

AGGIORNAMENTO

Sommario

PREMESSA	4
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	5
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	7
SeS - Analisi delle condizioni esterne	8
2. Valutazione della situazione socio economica del territorio	8
Popolazione	8
Territorio	9
Strutture operative	10
Economia insediata	10
SeS – Analisi delle condizioni interne	11
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	11
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	12
2. Indirizzi generali di natura strategica	13
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	13
b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	14
c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	14
d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio	14
e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni	16
f. La gestione del patrimonio	17
g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale	18
h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	18
i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	19
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane	20
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica	20
5. Gli obiettivi strategici	20
Missioni	20
SEZIONE OPERATIVA (SoS)	21
SoS – Introduzione	21
SoS - Parte prima	24
Analisi delle risorse	24
Analisi della spesa	28
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	29
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	30
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	30
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	31
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	32
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	32
MISSIONE 07 – TURISMO.	33
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	33
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	34
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	35
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	36
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	36
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.	37

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	38
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	38
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	39
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	39
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	40
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	40
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	40
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	40
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	42
SoS - Parte seconda	43
Risorse umane disponibili – Programma triennale del fabbisogno del personale	43
Piano triennale delle opere pubbliche	44
Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari	45
Piano triennale di contenimento delle spese	456

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Entro il 31 luglio di ciascun anno, come previsto all'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica. Con Decreto del Ministero dell'Interno del 03/07/2015 il termine per la presentazione del Documento unico di programmazione degli enti locali, relativo almeno ad un triennio decorrente dall'anno 2016, è differito al 31/10/2015 e con Decreto del Ministero dell'Interno del 28/10/2015 il termine è stato ulteriormente differito al 31/12/2016.

Il Comune di Rosasco ha provveduto:

- con atto deliberativo della Giunta Comunale n. 62 del 19/10/2015 all'approvazione del D.U.P. del periodo 2016-2018, lo stesso documento è stato successivamente approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 19/10/2015 (giusta deliberazione n. 18)
- con atto deliberativo della Giunta Comunale n. 33 del 02/04/2016 all'approvazione di modifiche al D.U.P. del periodo 2016-2018, il documento modificato è stato successivamente approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 23/04/2016 (giusta deliberazione n. 7)

Il seguente documento costituisce un aggiornamento al D.U.P. da ultimo approvato e ed è presentato al Consiglio Comunale per l'approvazione insieme all'approvazione delle variazioni degli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2016/2018.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2016-2018, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018 e l'elenco annuale 2016;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 598 della L. 244/2007 riferito al triennio 2016/2018.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Rosasco.

Popolazione legale al censimento	n.	712
Popolazione residente al 31/12/2015		607
di cui:		
maschi		309
femmine		298
Nuclei familiari		294
Comunità/convivenze		1
Popolazione all'1/1/2015	n.	603
Nati nell'anno		4
Deceduti nell'anno		14
Saldo naturale		-10
Iscritti in anagrafe		37
Cancellati nell'anno		23
Saldo migratorio		-14
Popolazione al 31/12/2015		607
In età prescolare (0/6 anni)	n.	16
In età scuola obbligo (7/14 anni)		28
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		58
In età adulta (30/65 anni)		288
In età senile (66 anni e oltre)		217
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	ANNO	TASSO
	2011	0,15
	2012	0,48
	2013	0,49
	2014	0,16
	2015	0,66
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	ANNO	TASSO
	2011	1,63
	2012	2,24
	2013	1,46
	2014	1,66
	2015	2,31

Territorio

Superficie in Kmq		19.810,00	
RISORSE IDRICHE			
* Fiumi e torrenti		2	
STRADE			
* Statali	Km.	0,00	
* Regionali	Km.	0,00	
* Provinciali	Km.	0,00	
* Comunali	Km.	5,00	
* Autostrade	Km.	0,00	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
* Piano regolatore adottato	Si ☒ No ☐	del. G.R. n. 12-12116 del 14/09/2009	
* Programma di fabbricazione	Si ☐ No ☒		
* Piano edilizia economica e popolare	Si ☐ No ☒		
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si ☐ No ☒		
* Artigianali	Si ☐ No ☒		
* Commerciali	Si ☐ No ☒		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Si ☒ No ☐			
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) 0			
P.E.E.P.	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE	
P.I.P.	mq. 0,00	mq. 0,00	
	mq. 0,00	mq. 0,00	

Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente 2015		Programmazione pluriennale													
				2016				2017				2018					
Asili nido	n. 0	posti n.	0	0				0				0					
Scuole materne	n. 0	posti n.	0	0				0				0					
Scuole elementari	n. 0	posti n.	0	0				0				0					
Scuole medie	n. 0	posti n.	0	0				0				0					
Strutture per anziani	n. 1	posti n.	20	20				20				20					
Farmacia comunali		n.		n.				n.				n.					
Rete fognaria in Km.																	
bianca		0		0				0				0					
nera		0		0				0				0					
mista		12		12				12				12					
Esistenza depuratore		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in km.		12				12				12				12			
Attuazione serv.idrico integr.		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi e giardini		n. 3 hq. 210,00				n.3 hq. 210,00				n. 3 hq. 210,00				n. 3 hq. 210,00			
Punti luce illuminazione pubb. n.		140				140				140				140			
Rete gas in km.		0				0				0				0			
Raccolta rifiuti in quintali		2000				2000				2000				2000			
Raccolta differenziata		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Mezzi operativi n.		0				0				0				0			
Veicoli n.		2				2				2				2			
Centro elaborazione dati		Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer n.		5				5				5				5			
Altro																	

Economia insediata

Si registra la mancanza di attività produttive e industriali, la presenza di minimi insediamenti per lo svolgimento di attività artigianali ed anche l'attività commerciale non è molto sviluppata ma limitata alle esigenze dei cittadini.

La condizione socio economica della popolazione è legata in gran parte all'attività delle aziende agricole.

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Si riportano di seguito le modalità di gestione dei principali servizi comunali:

- Vengono gestiti in forma diretta i servizi di segreteria, anagrafe, stato civile, servizio statistico, servizi elettorale e tutte le attività degli organi istituzionali dell'Ente.
- La gestione e la manutenzione dei beni demaniali e patrimoniali è affidata a ditte esterne, mentre l'amministrazione dei beni immobili siti in Torino e Collegno è affidata ad un Amministratore, nominato anche agente contabile, che provvede all'incasso degli affitti, al rinnovo dei contratti di locazione e alla realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria per gli stessi immobili.
- La gestione dei servizi tributari è stata esternalizzata a partire dall'esercizio 2015, la società affidataria si occupa della gestione ordinaria delle maggiori imposte e tasse comunali (I.M.U., T.A.S.I. e T.A.R.I.), dell'accertamento e riscossione coattiva delle imposte e tasse comunali e della riscossione coattiva delle entrate in sofferenza certe, liquide ed esigibili.
- Il servizio di vigilanza e controllo sul territorio, anche in ottemperanza a quanto previsto dalle attuali disposizioni normative, a partite dal 01/10/2012 viene gestito in forma associata con altri Comuni.
- Non vi sono sul territorio Istituti scolastici, i bambini e ragazzi residenti frequentano gli Istituti dei paesi e delle città limitrofe. Il Comune di Rosasco garantisce il servizio di trasporto degli alunni iscritti alle scuole elementari e medie grazie ad un accordo convenzionato stipulato con il Comune di Castelnovetto.
- La locale scuola materna è gestita dalla Fondazione "Asilo Infantile Giuseppe Ferraris" a sostegno della quale il Comune di Rosasco si impegna all'erogazione di un contributo annuale.
- Nell'ambito delle attività culturali, sportive e ricreative si segnala che la gestione e manutenzione degli impianti sportivi esistenti è affidata all'Associazione Sportiva Rosasco, il servizio della biblioteca è gestito direttamente dall'Associazione Fiordaliso, mentre l'Associazione Pro-Loco Rosasco si occupa dell'organizzazione degli eventi culturali più importanti.
- Il servizio idrico integrato è stato esternalizzato a partire dall'esercizio 2006. La società affidataria si occupa della manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti acquedotto e fognatura e della bollettazione e incasso dei proventi.
- Il servizio di smaltimento dei rifiuti è affidato al C.L.I.R. S.p.A., società partecipata dall'Ente e viene svolto in forma di raccolta differenziata.
- La manutenzione della rete stradale e della segnaletica ed anche il servizio di spazzamento strade sono affidati a ditte esterne, così come la manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica e il servizio di rimozione neve per consentire la viabilità e sicurezza delle strade nei periodi invernali.
- La gestione dell'ufficio tecnico e tutte le attività ad esso correlate vengono effettuate in forma associata con altri Comuni, non essendo presente nell'organico del Comune una persona con competenze così specifiche.
- Nel settore dell'assistenza sociale particolare rilevanza ha la gestione della casa di riposo per anziani affidata ad una Cooperativa esterna che garantisce anche il servizio domiciliare di pulizie e la preparazione e fornitura di pasti caldi per le persone anziane.

- La manutenzione ordinaria della zona cimiteriale è affidata ad una ditta esterna che si occupa anche dei servizi necroscopici, mentre il servizio di illuminazione votiva a partire dall'anno 2014 è stato esternalizzato.
- Tra i servizi a domanda individuale si segnala infine il servizio della pesa pubblica che viene gestito in forma diretta.

Elenco delle società partecipate

Gli enti partecipati dall'Ente per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società	A.S.M. Vigevano e Lomellina S.p.A. – Viale Petrarca n. 68 – 27029 Vigevano (PV) – C.F. e P. IVA 01471630186
Quota di partecipazione dell’Ente	0,015%

Società	C.L.I.R. S.p.A. – Via della Stazione snc – 27020 Parona (PV) – C.F. e P. IVA 00563910181
Quota di partecipazione dell’Ente	0,84%

Società	G.A.L. Lomellina s.r.l. – Via Cavour n. 35 – 27035 Mede (PV) – C.F. e P.IVA 02330760188
Quota di partecipazione dell’Ente	0,396%

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

2. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Dall'inizio del mandato amministrativo nel Giugno 2014 ad oggi sono stati realizzati i sotto elencati investimenti e opere pubbliche:

1. Interventi di manutenzione straordinaria per la riparazione di un guard-rail in Frazione Rivoltella, le spese di realizzazione sono state pari ad € 4.453,00 finanziate mediante l'impiego di avanzo vincolato alle spese di investimento
2. Interventi di risanamento conservativo per l'immobile sede municipale e per l'immobile denominato "Salone Visconti", le spese di realizzazione sono state pari ad € 23.506,57 finanziate per l'importo di € 18.114,17 mediante l'erogazione di un contributo straordinario da parte della società Terna S.p.A. e per l'importo di € 5.392,40 mediante l'impiego di avanzo vincolato alle spese di investimento
3. Interventi di manutenzione straordinaria per la riparazione del tetto dell'edificio sede della casa di riposo, le spese di realizzazione sono state pari ad € 3.426,98 finanziate mediante l'impiego di avanzo vincolato alle spese di investimento
4. Interventi di manutenzione edile straordinaria per l'alloggio di proprietà comunale sito in Via Madonna, le spese di realizzazione sono state pari ad € 4.089,44 finanziate mediante l'impiego di avanzo vincolato alle spese di investimento
5. Interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino funzionamento della pesa pubblica, le spese di realizzazione sono state pari ad € 4.300,50 finanziate mediante l'impiego di avanzo vincolato alle spese di investimento
6. Formazione del camminamento interno presso il cimitero comunale, lato sud, le spese di realizzazione sono state pari ad € 28.446,29 finanziate per l'importo di € 11.885,83 mediante l'erogazione di un contributo straordinario da parte della società Terna S.p.A. e per l'importo di € 16.560,46 mediante l'impiego di avanzo vincolato alle spese di investimento
7. Fornitura ed installazione di un nuovo impianto di raffrescamento per la casa di riposo, le spese di realizzazione sono state pari ad € 16.897,00 finanziate mediante l'impiego di avanzo vincolato alle spese di investimento
8. Interventi di rimozione e smaltimento di copertura di cemento amianto per l'immobile di proprietà comunale sito in Via A. Beia, le spese di realizzazione sono state pari ad € 3.660,00 finanziate mediante l'impiego di avanzo vincolato alle spese di investimento
9. Interventi di manutenzione straordinaria per la riparazione del tetto dell'edificio sede della biblioteca, le spese di realizzazione sono state pari ad € 1.451,80 finanziate mediante l'impiego di avanzo vincolato alle spese di investimento

b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In questo momento non ci sono programmi o progetti di investimento in corso di esecuzione l'Amministrazione Comunale sta valutando l'opportunità e l'urgenza di provvedere realizzazione del parcheggio Sud presso il cimitero comunale.

Verrà invece realizzato, previa approvazione delle opportune variazioni al bilancio di previsione 2016/2018, un intervento urgente di manutenzione straordinaria per garantire il funzionamento della centrale termica dell'immobile di proprietà comunale sito in Collegno.

c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La progressiva diminuzione dei trasferimenti erariali ha imposto in periodi precedenti l'applicazione per alcune tipologie di imposta di aliquote massime per i tributi locali, questo al fine di garantire la continuità dei servizi offerti.

Per l'esercizio 2016 non sono previsti aumenti dei tributi locali in ottemperanza a quanto disposto all'art. 1, comma 26, della Legge 28/12/2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016).

Il blocco dell'aumento dei tributi locali, previsto dalla su citata disposizione normativa, non si applica alla tassa sui rifiuti (T.A.R.I.) le cui tariffe d'imposta sono commisurate in modo da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 02/04/2016 sono stati individuati i servizi pubblici a domanda individuale erogati o gestiti direttamente dal Comune e sono state approvate le relative tariffe.

Particolare rilevanza nell'ambito di queste ultime ha la determinazione delle rette di ricovero giornaliero presso la casa di riposo la cui misura è stabilita con apposita deliberazione della Giunta Comunale (n. 29 del 02/04/2016) in base non solo alle spese previste per la gestione del servizio ma anche alle entrate derivanti dal contributo erogato dalla Regione Lombardia tramite l'A.S.L.

d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta

di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2016	Cassa 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	341.207,61	429.605,19	316.040,00	316.720,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	49.261,50	56.363,65	48.600,00	48.600,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	7.500,00	7.828,44	7.500,00	7.500,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.950,00	3.100,00	1.950,00	1.950,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	8.450,00	13.362,40	7.450,00	7.450,00
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.850,00	2.789,16	1.850,00	1.850,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	79.210,00	99.241,40	76.600,00	76.600,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	27.100,00	56.513,24	27.100,00	27.100,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	900,00	2.431,20	900,00	900,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	624.100,00	746.465,69	621.400,00	620.730,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	800,00	1.000,00	800,00	800,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2.700,00	5.904,88	2.700,00	2.700,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	3.700,00	3.700,00	3.700,00	3.700,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	56.740,00	56.740,00	50.520,00	43.990,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	330.000,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	230.000,00	241.616,41	230.000,00	230.000,00
	Totale generale spese	1.765.469,11	2.056.661,66	1.727.110,00	1.720.590,00

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come

impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata “autofinanziata”, quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Gli stanziamenti di entrata hanno subito variazioni rispetto alle previsioni di bilancio dell'esercizio 2015, in particolare le modifiche riguardano le entrate di natura tributaria e le entrate derivanti da trasferimenti statali

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Come già evidenziato alla lettera “e” degli “Indirizzi generali di natura strategica”, per l'esercizio 2016 non sono previsti aumenti dei tributi locali in ottemperanza a quanto disposto all'art. 1, comma 26, della Legge 28/12/2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016). Tuttavia le entrate relative all'I.M.U. risulteranno di importo minore rispetto a quelle dell'esercizio 2015 a causa dell'esenzione d'imposta introdotta per i terreni agricoli posseduti da imprenditori agricoli professionisti o coltivatori diretti.

Si rileva inoltre una minore entrata relativa alla T.A.S.I. in seguito all'introduzione dell'esenzione prevista per gli immobili identificati come “abitazione principale”

Trasferimenti correnti

Il Fondo di Solidarietà Comunale anno 2016, i cui importi sono stati recentemente definiti dal Ministero dell'Interno, prevede una quota da iscrivere in entrata pari ad € 70.099,29, che comprende i trasferimenti erariali riconosciuti al Comune di Rosasco in seguito all'introduzione delle sopra citate esenzioni I.M.U. e T.A.S.I., e una quota pari ad € 57.351,57 che verrà trattenuta dal gettito I.M.U. per alimentazione del F.S.C.

Hanno subito variazioni in diminuzione le risorse in entrata previste a rimborso delle rate mutui afferenti il servizio idrico integrato, ma a questa riduzione corrisponderà una contemporanea estinzione dei relativi piani di ammortamento degli stessi mutui, con conseguente riduzione delle spese relative alle quote capitale ed interesse da rimborsare.

Entrate extratributarie

Le tariffe dei servizi pubblici, approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 02/04/2016, allegata al bilancio di previsione 2016, consentono attualmente la copertura finanziaria delle spese relative alla gestione degli stessi servizi nella misura del 97,46% circa.

La gestione della casa di riposo per anziani è il più importante tra i servizi a domanda individuale offerti alla collettività. Le previsioni di entrata relative a questo servizio, costituite dalle rette mensili pagate dagli utenti, aggiunte ai trasferimenti correnti da parte della Regione Lombardia consentono all'Amministrazione Comunale di adeguare i servizi forniti agli standard previsti

Entrate in conto capitale

Non sono previste entrate di particolare rilevanza, le uniche indicate in previsione riguardano gli eventuali proventi delle concessioni edilizie e delle concessioni cimiteriali

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Non sono previste entrate derivanti da riduzione di attività finanziarie

Accensione di prestiti

Non sono previste entrate derivanti da accensione di prestiti

Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

E' prevista prudenzialmente un entrata per eventuale ricorso ad anticipazione di Tesoreria, l'importo della stessa non supera il limite di cui all'art. 222, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

Entrate per conto terzi e partite di giro

Sono entrate previste a totale copertura delle spese indicate alla missione 99 "Servizi per conto terzi"

f. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede

quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	2.265,12
Immobilizzazioni materiali	4.933.511,06
Immobilizzazioni finanziarie	10.518,68
Rimanenze	0,00
Credit	288.733,96
Attività finanziarie non immobilizzate	
Disponibilità liquide	211.773,12
Ratei e risconti attivi	0,00

Passivo Patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	3.718.253,22
Conferimenti	289.361,32
Debit	1.439.187,40
Ratei e risconti	0,00

g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2013), per i tre esercizi del triennio 2016-2018.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito	1.468.145,39	1.307.555,25	1.147.994,84	1.028.220,93	898.905,93
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	160.590,14	159.560,41	119.773,91	129.315,00	135.938,72
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni (meno)					
Debito residuo	1.307.555,25	1.147.994,84	1.028.220,93	898.905,93	762.967,21

i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare ai sensi di legge, assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Risultano attualmente in servizio presso il Comune di Rosasco n. 3 dipendenti a tempo indeterminato, di cui n. 2 inquadrati nella categoria C5 e n. 1 inquadrato nella categoria D1.

Le Posizioni Organizzative sono state conferite, con Decreti del Sindaco, ai sotto elencati Responsabili di servizio:

- Decreto n. 1 del 18/06/2009 di nomina del Responsabile dei servizi relativi all'area economica e finanziaria
- Decreto n. 2 del 18/06/2009 di nomina del Responsabile dei servizi relativi all'area amministrativa

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Il Comune di Rosasco, avendo popolazione inferiore ai 1.000 abitanti, non è sottoposto al patto di stabilità.

5. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi

L'analisi delle singole missioni, la quantificazione delle spese e delle risorse umane e strumentali ad esse attribuite è riportata nella Sezione Operativa.

SEZIONE OPERATIVA (SoS)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

I dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto indicato nel bilancio di previsione 2016/2018.

Sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SoS – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale, il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari ed infine il piano triennale di contenimento delle spese.

Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismessi. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

Misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento

Le amministrazioni pubbliche, compresi i Comuni, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, devono adottare, ai sensi dell'art.2, commi dal 594 al 598, della Legge 24.12.2007, n.244 (Legge Finanziaria 2008), un piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

SoS - Parte prima

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	62.000,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	22.829,11	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	394.500,00	524.612,59	389.800,00	389.800,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	308.800,00	347.067,20	308.800,00	308.800,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	599.160,00	712.514,17	594.550,00	594.550,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	5.450,00	5.450,00	5.450,00	5.450,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	330.000,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	230.000,00	237.000,00	230.000,00	230.000,00
Totale		1.952.739,11	2.156.643,96	1.858.600,00	1.858.600,00

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2013 al 2018 con la nuova classificazione dei titoli previsti a partire dall'esercizio 2016:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	22.116,21	22.829,11	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	365.978,03	385.483,87	401.450,00	394.500,00	389.800,00	389.800,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	557.543,62	426.943,15	398.930,00	308.800,00	308.800,00	308.800,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	541.350,15	541.218,16	583.950,00	599.160,00	594.550,00	594.550,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	43.277,89	30.000,00	5.450,00	5.450,00	5.450,00	5.450,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	8.925,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	273.758,87	0,00	350.000,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	74.638,17	59.065,79	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00
Totale		1.865.472,44	1.442.710,97	1.991.896,21	1.890.739,11	1.858.600,00	1.858.600,00

Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	286.581,47	340.971,35	377.950,00	324.400,00	319.700,00	319.700,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	79.396,56	44.512,52	23.500,00	70.100,00	70.100,00	70.100,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	365.978,03	385.483,87	401.450,00	394.500,00	389.800,00	389.800,00

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	497.224,63	366.375,93	350.480,00	290.500,00	290.500,00	290.500,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	60.318,99	60.567,22	48.450,00	18.300,00	18.300,00	18.300,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	557.543,62	426.943,15	398.930,00	308.800,00	308.800,00	308.800,00

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	532.873,85	532.506,88	544.700,00	571.900,00	570.900,00	570.900,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	1.222,21	1.220,00	400,00	400,00	400,00	400,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	184,34	220,20	100,00	100,00	100,00	100,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	50,00	50,00	50,00	50,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	7.069,75	7.271,08	38.700,00	26.710,00	23.100,00	23.100,00
Totale	541.350,15	541.218,16	583.950,00	599.160,00	594.550,00	594.550,00

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	35.913,02	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	7.364,87	0,00	2.450,00	2.450,00	2.450,00	2.450,00
Totale	43.277,89	30.000,00	5.450,00	5.450,00	5.450,00	5.450,00

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti** e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	8.925,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.925,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	273.758,87	0,00	350.000,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00
Totale	273.758,87	0,00	350.000,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	55.921,17	50.838,39	115.000,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	18.717,00	8.227,40	115.000,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00
Totale	74.638,17	59.065,79	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
TITOLO 1	Spese correnti	1.205.469,11	1.485.045,25	1.167.110,00	1.160.590,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	67.450,00	73.017,91	5.450,00	5.450,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	2.257,14	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	119.820,00	119.820,00	126.040,00	132.560,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	330.000,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	230.000,00	241.616,41	230.000,00	230.000,00
Totale		1.952.739,11	2.251.756,71	1.858.600,00	1.858.600,00

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2013 al 2018 con la nuova classificazione dei titoli previsti a partire dall'esercizio 2016:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
TITOLO 1	Spese correnti	1.308.974,56	1.183.713,45	1.246.826,21	1.205.469,11	1.167.110,00	1.160.590,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	24.441,40	66.616,49	38.650,00	67.450,00	5.450,00	5.450,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	151.999,99	160.590,14	159.620,00	119.820,00	126.040,00	132.560,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	273.758,87	0,00	350.000,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	74.638,17	59.065,79	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00
Totale		1.833.812,99	1.469.985,87	2.025.096,21	1.952.739,11	1.858.600,00	1.858.600,00

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Organi istituzionali	8.552,06	5.464,58	3.800,00	4.100,00	4.100,00	4.100,00
02 Segreteria generale	141.775,73	137.013,00	143.219,38	135.136,68	116.190,00	116.110,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	44.491,44	44.244,54	47.038,93	46.288,93	44.250,00	44.250,00
04 Gestione delle entrate tributarie	80.788,52	5.110,69	13.800,00	17.100,00	17.100,00	17.100,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	87.180,59	95.956,73	93.137,90	89.762,00	84.760,00	84.760,00
06 Ufficio tecnico	4.370,19	5.449,87	7.000,00	4.600,00	4.600,00	4.600,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	5.607,31	4.406,10	1.500,00	12.300,00	12.300,00	12.300,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	10.742,33	11.232,66	34.700,00	31.920,00	32.740,00	33.500,00
Totale	383.508,17	308.878,17	344.196,21	341.207,61	316.040,00	316.720,00

Obiettivi della gestione

La missione prima riguarda l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Riguarda altresì l'amministrazione, il funzionamento e l'attività di supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali, lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale e tutti gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Riferite alla missione n. 1 sono previste le seguenti spese di investimento:

- la fornitura ed installazione di una nuova centrale termica per l'immobile di proprietà comunale sito in Collegno
- la fornitura ed installazione di un nuovo server per gli uffici comunali

2. Personale

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dal prospetto della dotazione organica, allegato "A" al "Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi"

3. Patrimonio

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamate sono elencate, in modo analitico, nell'inventario dei beni comunali.

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione seconda riguarda l'amministrazione, il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Non sono previsti programmi nell'ambito di questa missione.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Polizia locale e amministrativa	47.190,30	46.432,51	51.900,00	49.261,50	48.600,00	48.600,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbanaa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	47.190,30	46.432,51	51.900,00	49.261,50	48.600,00	48.600,00

Obiettivi della gestione

La missione terza riguarda l'amministrazione e il funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Non sono previste spese di investimento riferite alla missione n. 3

2. Personale

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dal prospetto della dotazione organica, allegato "A" al "Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi"

3. Patrimonio

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamate sono elencate, in modo analitico, nell'inventario dei beni comunali.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Istruzione prescolastica	22.419,43	19.904,58	15.800,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	11.618,56	9.890,08	7.860,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	34.037,99	29.794,66	23.660,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00

Obiettivi della gestione

La missione quarta riguarda l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e i servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Non sono previste spese di investimento riferite alla missione n. 4

2. Personale

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dal prospetto della dotazione organica, allegato "A" al "Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi"

3. Patrimonio

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamate sono elencate, in modo analitico, nell'inventario dei beni comunali.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	7.167,71	2.332,33	2.550,00	1.950,00	1.950,00	1.950,00
Totale	7.167,71	2.332,33	2.550,00	1.950,00	1.950,00	1.950,00

Obiettivi della gestione

La missione quinta riguarda l'amministrazione e il funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Riguarda altresì l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Non sono previste spese di investimento riferite alla missione n. 5

2. Personale

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dal prospetto della dotazione organica, allegato "A" al "Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi"

3. Patrimonio

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamate sono elencate, in modo analitico, nell'inventario dei beni comunali.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sport e tempo libero	15.907,31	7.164,18	10.200,00	8.450,00	7.450,00	7.450,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	15.907,31	7.164,18	10.200,00	8.450,00	7.450,00	7.450,00

Obiettivi della gestione

La missione sesta riguarda l'amministrazione e il funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Non sono previste spese di investimento riferite alla missione n. 6

2. Personale

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dal prospetto della dotazione organica, allegato "A" al "Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi"

3. Patrimonio

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamate sono elencate, in modo analitico, nell'inventario dei beni comunali.

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima riguarda l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Non sono previsti programmi nell'ambito di questa missione.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	637,40	1.500,00	600,00	600,00	600,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.590,88	633,36	1.350,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00
Totale	1.590,88	1.270,76	2.850,00	1.850,00	1.850,00	1.850,00

Obiettivi della gestione

La missione ottava riguarda l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Non sono previste spese di investimento riferite alla missione n. 8

2. Personale

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dal prospetto della dotazione organica, allegato "A" al "Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi"

3. Patrimonio

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamate sono elencate, in modo analitico, nell'inventario dei beni comunali.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	7.627,72	5.158,36	10.910,00	8.410,00	5.800,00	5.800,00
03 Rifiuti	77.149,84	78.603,18	79.100,00	70.300,00	70.300,00	70.300,00
04 Servizio Idrico integrato	650,07	683,27	700,00	500,00	500,00	500,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	85.427,63	84.444,81	90.710,00	79.210,00	76.600,00	76.600,00

Obiettivi della gestione

La missione nona riguarda l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Non sono previste spese di investimento riferite alla missione n. 9

2. Personale

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dal prospetto della dotazione organica, allegato "A" al "Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi"

3. Patrimonio

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamate sono elencate, in modo analitico, nell'inventario dei beni comunali.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	56.601,63	38.725,53	44.400,00	27.100,00	27.100,00	27.100,00
Totale	56.601,63	38.725,53	44.400,00	27.100,00	27.100,00	27.100,00

Obiettivi della gestione

La missione decima riguarda l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Riferite alla missione n. 10 sono previste le seguenti spese di investimento:

- interventi di manutenzione straordinaria per il rifacimento della segnaletica stradale

2. Personale

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dal prospetto della dotazione organica, allegato "A" al "Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi"

3. Patrimonio

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamate sono elencate, in modo analitico, nell'inventario dei beni comunali.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sistema di protezione civile	2.010,40	828,83	900,00	900,00	900,00	900,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.010,40	828,83	900,00	900,00	900,00	900,00

Obiettivi della gestione

La missione undicesima riguarda l'amministrazione e il funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Riguarda altresì la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Non sono previste spese di investimento riferite alla missione n. 11

2. Personale

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dal prospetto della dotazione organica, allegato "A" al "Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi"

3. Patrimonio

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamate sono elencate, in modo analitico, nell'inventario dei beni comunali.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	552.973,98	555.699,84	561.400,00	561.000,00	558.300,00	557.630,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	41,31	41,31	100,00	100,00	100,00	100,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	25.317,54	20.578,52	31.400,00	52.150,00	52.150,00	52.150,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	13.578,14	10.928,84	11.100,00	10.850,00	10.850,00	10.850,00
Totale	591.910,97	587.248,51	604.000,00	624.100,00	621.400,00	620.730,00

Obiettivi della gestione

La missione dodicesima riguarda l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Non sono previste spese di investimento riferite alla missione n. 11

2. Personale

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dal prospetto della dotazione organica, allegato "A" al "Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi"

3. Patrimonio

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamate sono elencate, in modo analitico, nell'inventario dei beni comunali.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima riguarda l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Non sono previsti programmi nell'ambito di questa missione.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Industria, PMI e Artigianato	981,54	883,15	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	165,05	665,35	900,00	800,00	800,00	800,00
Totale	1.146,59	1.548,50	900,00	800,00	800,00	800,00

Obiettivi della gestione

La missione quattordicesima riguarda l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Riguarda altresì le attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Non sono previste spese di investimento riferite alla missione n. 14

2. Personale

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dal prospetto della dotazione organica, allegato "A" al "Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi"

3. Patrimonio

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamate sono elencate, in modo analitico, nell'inventario dei beni comunali.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima riguarda l'amministrazione e il funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Non sono previsti programmi nell'ambito di questa missione.

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima riguarda l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura.

Riguarda altresì la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Non sono previsti programmi nell'ambito di questa missione.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Fonti energetiche	1.397,47	1.599,98	1.700,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00

Obiettivi della gestione

La missione diciassettesima riguarda la programmazione del sistema energetico e la razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale, l'attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili e la programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Non sono previste spese di investimento riferite alla missione n. 17

2. Personale

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dal prospetto della dotazione organica, allegato "A" al "Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi"

3. Patrimonio

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamate sono elencate, in modo analitico, nell'inventario dei beni comunali.

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima riguarda le erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Non sono previsti programmi nell'ambito di questa missione.

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima riguarda l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Non sono previsti programmi nell'ambito di questa missione.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima riguarda gli accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Fondo di riserva	3.700,00	3.700,00	3.700,00	3.700,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

La missione cinquantesima e sessantesima riguardano:

DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	80.777,51	73.444,68	64.860,00	56.740,00	50.520,00	43.990,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	80.777,51	73.444,68	64.860,00	56.740,00	50.520,00	43.990,00

Missione 60

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	273.758,87	0,00	350.000,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2016 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2014	1.353.645,18	2016	53.876,67	135.364,52	3,98%
2015	1.379.725,08	2017	48.261,88	137.972,51	3,50%
2016	1.379.725,08	2018	42.350,50	137.972,51	3,07%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2016 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 338.411,30 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2014	385.483,87
Titolo 2 rendiconto 2014	426.943,15
Titolo 3 rendiconto 2014	541.218,16
TOTALE	1.353.645,18
3/12	338.411,30

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove riguarda le spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	74.638,17	59.065,79	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	74.638,17	59.065,79	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00

SoS - Parte seconda

Risorse umane disponibili

Programma triennale del fabbisogno del personale – triennio 2016/2018

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Risultano attualmente in servizio presso il Comune di Rosasco n. 3 dipendenti a tempo indeterminato, di cui n. 2 inquadrati nella categoria C5 e n. 1 inquadrato nella categoria D1.

Le Posizioni Organizzative sono state conferite, con Decreti del Sindaco, ai sotto elencati Responsabili di servizio:

- Decreto n. 1 del 18/06/2009 di nomina del Responsabile dei servizi relativi all'area economica e finanziaria
- Decreto n. 2 del 18/06/2009 di nomina del Responsabile dei servizi relativi all'area amministrativa

Tenuto conto di quanto disposto dalle normative vigenti in materia e richiamati in particolare:

- l'art. 6, commi 1° e 3° del D.lgs. 165/2001e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", che dispone la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche periodicamente e comunque a scadenza triennale, demandando alle singole amministrazioni di procedere secondo gli atti adottati in base al proprio ordinamento;
- l'art. 35 del sopra citato D.lgs. n. 165/2001, il quale, tra le altre cose, stabilisce che "le amministrazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base della programmazione triennale del fabbisogno del personale deliberata ai sensi dell'art. 39 della Legge 27/12/1997, n. 449, e s.m." e che "il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi degli enti locali disciplina le dotazioni organiche, le modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le procedure concorsuali", nel rispetto dei principi di cui alla norma medesima;
- l'art. 89, comma 5° e l'art. 91, comma 1° e 2° del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, e s.m.i. "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", in base al quale gli enti locali programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;
- la legge n. 296 del 27/12/2006 (legge finanziaria 2007) prevede l'assicurazione da parte degli enti locali della riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico – amministrative (comma 557);
- Legge 24/12/2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008, Legge 22/12/2008, n. 203, con i rimandi alla manovra triennale d'estate (Decreto Legge 25/06/2008, n. 112 convertito in Legge 06/08/2008, n. 133), nelle parti inerenti la programmazione dei fabbisogni di personale degli Enti Locali, la rideterminazione delle dotazioni organiche, nonché i principi di contenimento delle spese;

il Comune di Rosasco, per il triennio 2016/2018, intende adottare il programma del fabbisogno del personale come da prospetto sotto riportato:

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
Di accesso D1	1	1
C5		2
C1 – part time	1	
Di accesso C1	2	
Totali	4	3

Piano triennale delle opere pubbliche – triennio 2016/2018

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

Nel bilancio di previsione finanziario 2016/2018 non sono state indicate spese in conto capitale (titolo II) di particolare rilevanza. Le poste in uscita sono legate alla realizzazione di entrate da concessioni di aree cimiteriali oppure da entrate derivanti da permessi di costruire o concessioni edilizie.

Le variazioni di bilancio che si intende proporre al Consiglio Comunale per l'approvazione prevedono l'introduzione di nuove spese in conto capitale e precisamente:

- la fornitura ed installazione di una nuova centrale termica per l'immobile di proprietà comunale sito in Collegno, la cui spesa è quantificata nell'importo di € 55.000,00
- la fornitura ed installazione di un nuovo server per gli uffici comunali, la cui spesa è quantificata nell'importo di € 4.500,00
- il rifacimento della segnaletica stradale, la cui spesa è quantificata nell'importo di € 2.500,00

Gli interventi sopra elencati non risultano iscritti nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici in quanto riguardano la realizzazione di opere di importo inferiore ad € 100.000,00

Qualora si rendesse necessario l'inserimento di nuove spese di investimento si procederà con successivi atti deliberativi all'approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici e all'aggiornamento del D.U.P.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il Piano delle alienazioni viene redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il Comune di Rosasco, con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 11/04/2015, allegata al bilancio di previsione esercizio 2015, ha individuato i sotto elencati beni immobili, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione e valorizzazione:

IMMOBILI DA ALIENARE

Immobile n. 1

Edificio denominato "Casa Frova"

Ubicazione: Rosasco, Piazza XXVI Aprile n. 23

Classificazione catastale: Comune di Rosasco – Catasto Fabbricati

Foglio 17, Numero 1124, sub. 2	Cat. A/4	Classe 1
--------------------------------	----------	----------

Foglio 17, Numero 1124, sub. 3	da classare	
--------------------------------	-------------	--

Foglio 17, Numero 1125, sub. 2	Cat. A/4	Classe 1
--------------------------------	----------	----------

Foglio 17, Numero 1125, sub. 3	Cat. C/6	Classe 2
--------------------------------	----------	----------

Foglio 17, Numero 1125, sub. 4	Cat. C/7	Classe 1
--------------------------------	----------	----------

Foglio 17, Numero 1125, sub. 5	Cat. C/2	Classe U
--------------------------------	----------	----------

Foglio 17, Numero 1125, sub. 6	Cat. C/2	Classe U
--------------------------------	----------	----------

Destinazione urbanistica: Vecchio Nucleo – Zona omogenea "A"

IMMOBILI DA VALORIZZARE

Immobile n. 1

Edificio ex sede municipale

Ubicazione: Rosasco, Piazza XXVI Aprile n. 1

Classificazione catastale: Comune di Rosasco – Catasto Fabbricati

Foglio 17, Numero 1111, sub. 4	Cat. B/4	Classe U
--------------------------------	----------	----------

Destinazione urbanistica: Vecchio Nucleo – Zona omogenea "A"

Considerato che il Comune di Rosasco è proprietario di un complesso immobiliare ubicato in Collegno, Corso Francia n. 73-73bis angolo Via Castagnevizza n. 1, composto da un edificio civile, basso fabbricato e cortile di servizio con annesso carraio da Via Castagnevizza e che l'intera proprietà immobiliare è regolarmente censita presso il Catasto Urbano del Comune di Collegno precisamente:

- Via Castagnevizza n. 1 angolo Corso Francia n. 75 – Foglio 10 – mappale 371 (edificio principale n. 18 u.i. censite) e mappale 372 (basso fabbricato n. 1 u.i. censita)
- Corso Francia n. 73 bis – Foglio 10 – mappale 1249 (edificio principale n. 10 u.i. censite) e basso fabbricato (n. 5 u.i. censite)
- Corso Francia n. 73 – Foglio 10 – mappale 577 (edificio principale n. 9 u.i. censite) e mappale 1041 (basso fabbricato n. 4 u.i. censite)

Considerato altresì che è intenzione dell'Amministrazione procedere con l'alienazione del suddetto immobile, si provvede all'iscrizione del bene nel piano delle alienazioni immobiliari dando atto che, come previsto al comma 2, dell'art. 58 del D.L. n. 112 del 25/06/2008, l'inserimento degli immobili nel piano delle alienazioni ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica.

Pertanto a seguito di quanto sopra esposto risultano inseriti nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del Comune di Rosasco i seguenti beni:

IMMOBILI DA ALIENARE

Immobile n. 1

Edificio denominato "Casa Frova"

Ubicazione: Rosasco, Piazza XXVI Aprile n. 23

Immobile n. 2

Complesso immobiliare composto da un edificio civile, basso fabbricato e cortile di servizio con annesso carroio.

Ubicazione: Collegno, Corso Francia n. 73-73bis angolo Via Castagnevizza n. 1

IMMOBILI DA VALORIZZARE

Immobile n. 1

Edificio ex sede municipale

Ubicazione: Rosasco, Piazza XXVI Aprile n. 1

Piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 598 della L. 244/2007 – Triennio 2016/2018.

Le amministrazioni pubbliche, compresi i Comuni, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, devono adottare, ai sensi dell'art.2, commi dal 594 al 598, della Legge 24.12.2007, n.244 (Legge Finanziaria 2008), un piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nei piani di cui alla lettera A), comma 594, sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuato, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

Qualora gli interventi di cui alla comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici.

Dotazioni strumentali

Gli uffici comunali dispongono delle seguenti dotazioni strumentali:

1. Ufficio servizi demografici e amministrativi
 - n. 1 Personal Computer completo di video e gruppo di continuità
 - n. 1 Stampante Epson FX 2190
2. Ufficio polizia locale
 - n. 1 Personal Computer completo di video e gruppo di continuità
 - n. 1 Stampante HP Laserjet P2014
 - n. 1 Personal Computer facente parte degli impianti di videosorveglianza
 - n. 2 Video Philips a corredo degli impianti di videosorveglianza
3. Ufficio servizi finanziari e tributi
 - n. 1 Personal Computer completo di video e gruppo di continuità
 - n. 1 Stampante HP Laserjet P2014
4. Ufficio tecnico
 - n. 1 Personal Computer completo di video e gruppo di continuità

L'organizzazione e gestione degli utenti viene mantenuta da un SERVER FARP, con sistema operativo WINDOWS, è ubicato in una apposita stanza della sede comunale, dotato di video e gruppo di continuità.

Il numero di postazioni presenti risulta essere adeguato allo svolgimento delle mansioni dei vari uffici, le uniche ottimizzazioni necessarie sono quelle relative all'eventuale sostituzione delle macchine ormai divenute obsolete o non funzionanti a cause di guasti irreparabili, razionalizzando le destinazioni dell'acquisto. Pertanto, a seconda, delle necessità si procederà alla sostituzione graduale delle postazioni problematiche operando una redistribuzione della nuova macchina negli uffici ove si reputerà essere più utile.

Lo scambio di postazioni non è un'operazione dispendiosa in quanto i documenti degli utenti già risiedono sul server principale, permettendo così ad ogni utente di collegarsi indipendentemente dalla postazione fisica.

Gli uffici dispongono inoltre di:

- una fotocopiatrice OLIVETTI D Copia 16
- un FAX SAMSUNG SF 560R

- una macchina da scrivere elettronica OLIVETTI ET 112
- una macchina da scrivere elettrica OLIVETTI ET 2450
- uno scanner CANON

Il Comune dispone di un'assicurazione globale contro i danni ai sistemi elettronici ed informatici e ha in atto un contratto di manutenzione per le macchine per ufficio e contratti di manutenzione e assistenza software.

Servizio di telefonia mobile

L'unico apparecchio di telefonia mobile è stato assegnato al servizio di polizia municipale

Autovetture di servizio

Il Comune dispone dei seguenti veicoli di servizio:

1. Autovettura Citroen C3 targata CD006YE in uso per il servizio di polizia municipale
2. Autoveicolo RENAULT targato DM782HL predisposto per il trasporto di persone diversamente abili in uso per i servizi sociali

Le manutenzioni e le riparazioni che interessano i veicoli di cui sopra sono eseguiti da officine meccaniche presenti nei Comuni limitrofi, salvo interventi particolari che richiedano una diversa specializzazione, mentre il rifornimento di carburante è affidato alla società Total Erg S.p.A. in seguito ad adesione alla convenzione "Fuel Card 5 – Lotto 1° Lombardia" assegnata dalla CONSIP alla stessa società.

Tutti i veicoli sono coperti da assicurazione obbligatoria.

Considerato l'attuale stato di funzionamento dei veicoli, non si prevedono sostituzioni nel corso del triennio 2016 – 2018 salvo eventi imprevisti.

Beni immobili ad uso abitativo e di servizio

Il Comune dispone dei seguenti immobili ad uso abitativo e di servizio:

1. Cimitero
2. Impianti sportivi
3. Immobile sito in Rosasco, Piazza XXVI Aprile n. 1, sede della biblioteca e dell'ufficio postale
4. Immobile sito in Rosasco, Via Marconi n. 18, sede municipale
5. Area attrezzata per la raccolta dei rifiuti – Isola ecologica
6. Immobile sito in Rosasco, Via Marconi n. 18, concesso in comodato gratuito e adibito ad ambulatorio medico
7. Immobile sito in Rosasco, Via Marconi n. 18, locato ed adibito a farmacia
8. Casa di riposo
9. Immobile sito in Rosasco, Via Marconi n. 11, denominato "Salone Visconti"
10. Pesa pubblica
11. Immobile sito in Rosasco, Piazza XXVI Aprile n. 23, denominato "Palazzo Frova"
12. N. 3 alloggi e relativi box siti in Rosasco, Via Marconi n. 18, locati a privati
13. Appartamento sito in Torino, Via Po n. 2
14. Complesso immobiliare sito in Collegno, Corso Francia n. 73-73bis angolo Via Castagnevizza n. 1
15. N. 2 alloggi E.R.P. siti in Rosasco, Via A. Beia, locati a privati
16. N. 4 alloggi E.R.P. siti in Rosasco, Fraz. Rivoltella, locati a privati

La manutenzione della zona del cimitero comunale è stata affidata, alle stesse condizioni dell'anno precedente, ad una ditta esterna che si occupa in particolare della manutenzione delle zone verdi all'interno del cimitero.

Gli impianti sportivi sono concessi in gestione all'Associazione Sportiva Rosasco, sono a carico del Comune di Rosasco le spese relative alle utenze luce, acqua e gas e le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria.

I locali posti al piano terra dell'immobile sito in Rosasco Piazza XXVI Aprile n. 1 sono concessi in locazione a Poste Italiane S.p.A. e sono la sede dell'ufficio postale, mentre i locali posti al primo piano sono affidati in gestione all'Associazione Fiordaliso e sono la sede della biblioteca comunale. La sede comunale, la pesa pubblica e il "Palazzo Frova" sono immobili la cui gestione è esclusivamente comunale. Sono previste a bilancio le sole spese legate alla gestione ordinaria di detti immobili.

Un ditta esterna incaricata dall'amministrazione comunale garantisce il servizio presso l'isola ecologica.

La gestione della casa di riposo, a partire dal 01/06/2012, è affidata alla Cooperativa Polima di Prarolo in seguito alla conclusione delle procedure di gara d'appalto. La società appaltatrice è incaricata delle manutenzioni ordinarie dell'immobile mentre le spese relative alle utenze di luce, acqua e gas sono a carico del Comune.

L'immobile sito in Rosasco, Via Marconi n. 11, denominato "Salone Visconti", è concesso in gestione alla Pro Loco Rosasco, sono a carico del Comune di Rosasco le spese relative alle utenze luce, acqua e gas e le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Sono concessi in locazione sia l'appartamento sito in Torino, Via Po n. 2 che gli appartamenti facenti parte del complesso immobiliare sito in Collegno. L'amministrazione di tali immobili è affidata alla società Fontana s.a.s. di Torino che ha assunto incarico di mandatario e provvede all'incasso degli affitti, al rinnovo dei contratti di locazione e alla realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria sugli immobili stessi.

Gli alloggi E.R.P. e gli altri immobili siti in Rosasco concessi in locazione sono gestiti direttamente dal Comune che provvede all'incasso degli affitti e al sostenimento delle spese di manutenzione straordinaria.

In generale, per tutti gli immobili, le manutenzioni, sono finanziate da congrui stanziamenti di bilancio affidati ai vari Responsabili, i quali provvederanno, laddove possibile, ad una ricognizione delle spese di gestione al fine di evidenziare le criticità presenti e porre in atto nuove misure utili al contenimento delle stesse.